



# TaxNewsLetter n. 5/2008

Dicembre, 2008

*Tax Professional Practice*

**SEDI**

**Milano**

Via Vittor Pisani 27, 20124

Tel. 02 676441 - Fax 02 67644758

**Ancona**

Via I° Maggio 150/a, 60131

Tel. 071 2916378 - Fax 071 2916221

**Bologna**

Via Andrea Costa 160, 40134

Tel. 051 4392711 - Fax 051 4392799

**Catania**

Via Genova 49, 95100

Tel. 095 432080 - Fax 095 502497

**Firenze**

Piazza V. Veneto 1, 50123

Tel. 055 261961 - Fax 055 2619666

**Genova**

P.zza della Vittoria 15/12, 16121

Tel. 010 5702225 - Fax 010 584670

**Napoli**

Via F. Caracciolo 17, 80122

Tel. 081 662617 - Fax 081 2488373

**Padova**

Piazza Salvemini 2, 35131 -

Tel. 049 8239611 - Fax 049 8239666

**Palermo**

Piazza Castelnuovo 50, 90141

Tel. 091 6118151 - Fax 091 6023403

**Parma**

Viale Mentana 148, 43100

Tel. 0521 236311 - Fax 0521 2363313

**Perugia**

Via R. D'Andreotto 19/F3, 06124

Tel. 075 5734518 - Fax 075 5723783

**Pescara**

P.zza Duca D'Aosta 34, 65121

Tel 085 4210479 Fax 085 4220295

**Roma**

Piazza delle Muse 8, 00197

Tel. 06 809631 - Fax 06 8077459

**Torino**

C.so Vittorio Emanuele II 48, 10123

Tel. 011 883166 - Fax 011 8395865

**Verona**

Via Leone Pancaldo 68, 37138

Tel. 045 8114111 - Fax 045 8114390

Nella presente TaxNewsLetter sono riportate, in sintesi, le interpretazioni ministeriali più significative e la giurisprudenza di maggiore interesse dei mesi di settembre e ottobre 2008.

## INDICE

<b>PARTE PRIMA</b>	<b>5</b>
<b>IMPOSTE DIRETTE</b>	<b>5</b>
<b>I. CIRCOLARI E RISOLUZIONI MINISTERIALI</b>	<b>5</b>
1 STOCK OPTION – Abolizione del regime fiscale agevolato in capo al lavoratore dipendente – Art. 51, comma 2, lett. g-bis), TUIR – Circ. n. 54 del 9 settembre 2008	5
2 VERBALI DI CONSTATAZIONE – Adesione ai verbali di constatazione – Art. 5-bis del D.Lgs. 218/97 introdotto dall'art. 83, comma 18 del D.L. 112/2008 – Circ. n. 55/E del 17 settembre 2008	5
3 IRAP – Deducibilità del costo del lavoro dipendente – Art. 11, comma 1, lett. a), nn. 2, 3 e 4 del D.Lgs. 446/97 – Risoluzione n. 358/E del 24 settembre 2008	5
4 OPERAZIONI STRAORDINARIE – Razionalizzazione della disciplina delle operazioni di riorganizzazione aziendale – Art. 172 e ss. del TUIR, modificati dall'art. 1, comma 46 e 47 della Legge Finanziaria 2008 – Circ. n. 57/E del 25 settembre 2008	6
5 REDDITO D'IMPRESA – Imposte sostitutive per la rivalutazione dei beni d'impresa – Art. 1, commi da 469 a 476, Legge Finanziaria 2006 – Ris. n. 362/E del 29 settembre 2008	6
6 TRASFERIMENTO QUOTE SRL – Richiesta di registrazione e verifica del documento informatico – Art. 36, comma 1-bis della L. 133/2008 – Circ. n. 58/E del 17 ottobre 2008	6

7	CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI – Conservazione sostitutiva – Art. 5, comma 3, deliberazione C.N.I.P.A. n. 11 del 2004 – Risoluzione n. 364/E del 3 ottobre 2008	6
8	CREDITO D’IMPOSTA – Credito d’imposta per le imposte pagate all’estero da un consorzio – Risoluzione n. 368/E del 3 ottobre 2008	7
9	SOCIETA’ NON OPERATIVE – Cause di esclusione automatica dalla disciplina – Art. 30, comma 1, n. 6-quinquies, L. 724/94 – Risoluzione n. 373/E del 6 ottobre 2008	7
10	CONFERIMENTO D’AZIENDA – Bonus aggregazioni – Art. 1, commi da 242 a 249, Legge Finanziaria 2007 – Risoluzione n. 374/E del 6 ottobre 2008	7
11	REDDITO D’IMPRESA – Trasformazione di azienda speciale in società di capitali – Art. 115 del TUEL – Risoluzione n. 375/E del 6 ottobre 2008	7
12	REDDITO D’IMPRESA – Applicabilità della disciplina della Cfc con riferimento ad una società estera partecipata tramite GIE e trust – Risoluzione n. 400/E del 23 ottobre 2008	8
13	REDDITO D’IMPRESA – Deducibilità delle erogazioni liberali a favore delle Onlus – Art. 100, comma 2, lett. h), del TUIR – Risoluzione n. 401/E del 24 ottobre 2008	8
I.	GIURISPRUDENZA	8
1	ACCERTAMENTO – Dati extracontabili - Cassazione, Sentenza n. 22179 del 3 settembre 2008	8
2	ACCERTAMENTO – Sanzioni amministrative – Cassazione, Sentenza n. 22459 del 5 settembre 2008	8
3	IRAP – Condono Tombale – Cassazione, Sentenza n. 22767 del 9 settembre 2008	8
4	ISTANZE DI RIMBORSO – Termini di presentazione – Cassazione, Sentenza n. 23074 del 9 settembre 2008	8
5	ACCERTAMENTO – Emissione di fatture false – Cassazione, Sentenza, n. 23988 del 24 settembre 2008	9
6	ACCERTAMENTO – Occultamento di scritture contabili – Cassazione, Sentenza n. 37592 del 3 ottobre 2008	9
7	ACCERTAMENTO – Studi di settore – Cassazione, Sentenza n. 24434 del 2 ottobre 2008	9
8	ACCERTAMENTO – Studi di settore – Cassazione, Sentenza n. 24436 del 2 ottobre 2008	9
9	ACCERTAMENTO – Notificazione delle cartelle di pagamento – Cassazione, Sentenza n. 24622 del 3 ottobre 2008	9
10	ACCERTAMENTO – Lotta all’evasione, confisca per dichiarazione infedele - Cassazione, Sentenza n. 39172 del 20 ottobre 2008	10
11	PROCESSO TRIBUTARIO – Applicazione delle misure preventive - Cassazione, Sentenza n. 40429 del 29 ottobre 2008	10
	PARTE SECONDA	11
	IMPOSTE INDIRETTE	11
II.	CIRCOLARI E RISOLUZIONI MINISTERIALI	11

1	IVA – Detraibilità dell'IVA in materia di prestazioni alberghiere e di ristorazione – Circolare n. 53 del 5 settembre 2008	11
2	IMPOSTA DI BOLLO – Atti e documenti relativi al pagamento del canone di spazi ed aree pubbliche e al recupero, da parte dell'ente preposto, del canone non versato – Risoluzione n. 366/E del 3 ottobre 2008	11
3	IVA – Prestazioni per servizi culturali, scientifici, didattici, sportivi, ricreativi e simili – Risoluzione n. 367 del 3 ottobre 2008	11
4	IVA – Partita IVA non residente – Risoluzione n. 369 del 3 ottobre 2008	11
5	IMPOSTA DI BOLLO – ABI, applicabilità dell'imposta di bollo alle scritture contabili ausiliarie – Risoluzione n. 371 del 6 ottobre 2008	12
6	IVA – Rimborso IVA sugli acquisti di beni ammortizzabili - Risoluzione n. 372 del 6 ottobre 2008	12
7	IVA – Aliquote IVA ai sensi dei nn. 127-terdieces e 127-quaterdieces, tabella A, parte III, del D.P.R. n. 633/1972-Reverse charge – Risoluzione n. 380 del 10 ottobre 2008	12
8	IVA – Apporti a fondi immobiliari chiusi, art. 2, terzo comma, lett. b) del D.P.R. n. 633/72 – Risoluzione n. 389 del 20 ottobre 2008	12
9	IVA – Cessione di un complesso immobiliare in favore di un Ente pubblico – Risoluzione n. 393 del 20 ottobre 2008	12
10	IVA – Cessione dell'usufrutto, esenzione dall'IVA - Risoluzione n. 405 del 30 ottobre 2008	12
11	IMPOSTA DI REGISTRO – Atti del processo relativi al giudizio di opposizione avverso alle sanzioni amministrative – Risoluzione n. 408 del 30 ottobre 2008	13
II.	GIURISPRUDENZA	13
1	IVA – Iscrizione a ruolo - Cassazione, Sentenza n. 22197 del 3 settembre 2008	13
2	IVA – Operazioni esenti - Cassazione, Sentenza n. 22690 del 9 settembre 2008	13
3	IVA – Operazioni escluse – Corte di Giustizia, Sentenza C-288/07 del 16 settembre 2008	13
4	ICI – Fabbricati incompleti – Cassazione, Sentenza n. 24924/2008	13
5	ICI – Zone bianche – Cassazione, Sentenza n. 25676 del 24 ottobre 2008	14

**PARTE PRIMA***IMPOSTE DIRETTE***I. CIRCOLARI E RISOLUZIONI MINISTERIALI****1 STOCK OPTION – Abolizione del regime fiscale agevolato in capo al lavoratore dipendente – Art. 51, comma 2, lett. g-bis), TUIR – Circ. n. 54 del 9 settembre 2008**

Chiarimenti sulle nuove regole fiscali e previdenziali dei piani di azionariato previste dal D.L. n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008. L'art. 82, comma 23, del D.L. n. 112 ha previsto l'abolizione del regime fiscale agevolato delle stock option, consistente nella esclusione da imposizione in capo al lavoratore dipendente del reddito in natura derivante dalla assegnazione di azioni della società con la quale il lavoratore intrattiene il rapporto di lavoro o di altra società del gruppo. Sono escluse dalla stretta sulle stock option introdotta dalla manovra d'estate le azioni per le quali il dipendente abbia chiesto l'assegnazione entro il 24 giugno 2008.

**2 VERBALI DI CONSTATAZIONE – Adesione ai verbali di constatazione – Art. 5-bis del D.Lgs. 218/97 introdotto dall'art. 83, comma 18 del D.L. 112/2008 – Circ. n. 55/E del 17 settembre 2008**

La circolare ha stabilito che l'adesione ai verbali di constatazione prevista dal D.L. 112/2008 può riguardare, oltre alle imposte sui redditi e all'IVA, anche eventuali violazioni riguardanti l'IRAP, le addizionali dell'IRPEF, le imposte sostitutive delle imposte sui redditi e quelle per le quali risultano applicabili le disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi. L'Agenzia delle entrate evidenzia che possono formare oggetto di adesione anche i contributi previdenziali che vengono determinati nella dichiarazione dei redditi. In sostanza, i medesimi tributi per i quali può trovare applicazione l'istituto dell'accertamento con adesione, in relazione alle imposte dirette e all'IVA.

**3 IRAP – Deducibilità del costo del lavoro dipendente – Art. 11, comma 1, lett. a), nn. 2, 3 e 4 del D.Lgs. 446/97 – Risoluzione n. 358/E del 24 settembre 2008**

La risoluzione in questione precisa che per le poste, con riferimento ai Servizi Postali Universali Riservati e non, non è concessa l'agevolazione fiscale prevista dall'art. 11, comma 1, lett. a), nn. 2, 3 e 4 del D.Lgs. 446/97, riguardante la deduzione del costo del personale dipendente a tempo indeterminato. Inoltre, l'Agenzia delle entrate, con riferimento alla quantificazione delle deduzioni spettanti in relazione ai dipendenti utilizzati promiscuamente in attività ammesse a fruire dell'agevolazione ed attività non ammesse, fa presente che in tali casi sarà necessario effettuare la separazione contabile delle attività svolte.

**4 OPERAZIONI STRAORDINARIE – Razionalizzazione della disciplina delle operazioni di riorganizzazione aziendale – Art. 172 e ss. del TUIR, modificati dall’art. 1, comma 46 e 47 della Legge Finanziaria 2008 – Circ. n. 57/E del 25 settembre 2008**

La circolare fornisce chiarimenti in merito alle norme contenute nel D.M. 25 luglio 2008. Oltre alla spiegazione relativa all’applicazione delle norme in questione, risulta interessante la conclusione dell’Agenzia delle entrate con riferimento alla possibilità di assoggettare ad imposta sostitutiva anche una sola parte della categoria omogenea di immobilizzazioni indicate nel decreto citato e di ripartire l’affrancamento tra due periodi di imposta anche per la stessa categoria di beni

**5 REDDITO D’IMPRESA – Imposte sostitutive per la rivalutazione dei beni d’impresa – Art. 1, commi da 469 a 476, Legge Finanziaria 2006 – Ris. n. 362/E del 29 settembre 2008**

Secondo l’Agenzia delle entrate l’esercizio dell’opzione per la rivalutazione dei beni d’impresa e delle aree fabbricabili deve ritenersi perfezionato con l’indicazione in dichiarazione dei redditi dei maggiori valori rivalutati e della relativa imposta sostitutiva. Pertanto l’omesso, insufficiente e/o tardivo versamento della relativa imposta sostitutiva, non rileva ai fini dell’esercizio dell’opzione. In tal caso, l’importo non versato è iscritto a ruolo sulla base delle disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito, ferma restando la possibilità per il contribuente di avvalersi del ravvedimento operoso.

**6 TRASFERIMENTO QUOTE SRL – Richiesta di registrazione e verifica del documento informatico – Art. 36, comma 1-bis della L. 133/2008 – Circ. n. 58/E del 17 ottobre 2008**

L’Agenzia delle Entrate nella pronuncia del 17 ottobre 2008 coglie l’occasione per illustrare le prime linee operative che gli uffici dovranno seguire per la tassazione del trasferimento delle quote effettuato in forma digitale. Le parti devono fornire la prova dell’avvenuto pagamento dell’imposta di registro (misura fissa di € 168) e dell’imposta di bollo (€14,62).

**7 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI – Conservazione sostitutiva – Art. 5, comma 3, deliberazione C.N.I.P.A. n. 11 del 2004 – Risoluzione n. 364/E del 3 ottobre 2008**

È ammessa la possibilità di affidare a più soggetti il procedimento di conservazione dei documenti con rilevanza fiscale. Inoltre, l’Agenzia delle entrate ritorna su una questione affrontata precedentemente, ossia la responsabilità della società che affida la conservazione della documentazione a soggetti terzi (ris. 9 luglio 2007 n. 161/E). In tale ipotesi, il contribuente non è esonerato dal rispetto degli obblighi di natura documentale. Eventuali inadempienze del soggetto incaricato della conservazione non potranno essere opposte all’Amministrazione finanziaria.

## **8 CREDITO D'IMPOSTA – Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero da un consorzio – Risoluzione n. 368/E del 3 ottobre 2008**

L'Agenzia delle entrate ritiene che il credito per le imposte pagate all'estero dal consorzio, spetti alle imprese consorziate in proporzione alla loro quota di partecipazione agli utili. L'Agenzia delle entrate giunge a tale conclusione in virtù dei principi civilistici dettati dalla giurisprudenza sul tema ed in base ai quali il consorzio introita le somme in qualità di mandatario e quindi per conto e nell'interesse delle società mandanti. Difatti, a differenza delle società che producono un utile da ripartire successivamente tra i soci, il consorzio persegue uno scopo mutualistico.

## **9 SOCIETA' NON OPERATIVE – Cause di esclusione automatica dalla disciplina – Art. 30, comma 1, n. 6-quinquies, L. 724/94 – Risoluzione n. 373/E del 6 ottobre 2008**

A parere dell'Agenzia delle entrate, la causa di esclusione dall'applicazione della disciplina delle società non operative, relativa alla partecipazione pubblica al capitale sociale nella misura del 20%, si riferisce solo alle ipotesi di partecipazioni dirette. Difatti il legislatore, laddove avesse voluto fare riferimento alla partecipazione indiretta, l'avrebbe espressamente prevista.

## **10 CONFERIMENTO D'AZIENDA – Bonus aggregazioni – Art. 1, commi da 242 a 249, Legge Finanziaria 2007 – Risoluzione n. 374/E del 6 ottobre 2008**

L'Agenzia delle entrate risponde ad un quesito posto da una società in merito alla sussistenza del requisito dell'operatività, per usufruire dell'agevolazione fiscale nelle ipotesi di conferimento di azienda. L'Agenzia, giunge ad una conclusione diversa rispetto a quella fornita dal contribuente, secondo cui la continuità nel possesso dell'azienda, richiamata dall'art. 176, comma 4, TUIR, debba essere presa in considerazione per valutare l'operatività della società. Difatti l'Agenzia delle entrate afferma che il requisito dell'operatività deve essere riferito alle società partecipanti all'operazione e non ai loro danti causa; il riferimento alla continuità nel possesso richiamato dall'art.176 tuir, è finalizzato esclusivamente alla rateizzazione delle plusvalenze.

## **11 REDDITO D'IMPRESA – Trasformazione di azienda speciale in società di capitali – Art. 115 del TUEL – Risoluzione n. 375/E del 6 ottobre 2008**

L'Agenzia delle entrate ritiene che la trasformazione delle aziende speciali ha natura di operazione di costituzione di società, per la quale la specifica disciplina fiscale (art.115, comma 6, Tuel) consente di dare pieno riconoscimento fiscale delle valutazioni effettuate in sede di determinazione del patrimonio iniziale della società risultante dalla trasformazione dell'azienda speciale. Di conseguenza non vengono assoggettate a tassazione le plusvalenze formatesi. Inoltre, si ritiene che il riconoscimento fiscale dei maggiori valori, deve potersi riferire anche a beni che non sono nella disponibilità della trasformanda azienda speciale, in quanto oggetto di un contratto di affitto di azienda o un ramo di essa.

## **12 REDDITO D'IMPRESA – Applicabilità della disciplina della Cfc con riferimento ad una società estera partecipata tramite GIE e trust – Risoluzione n. 400/E del 23 ottobre 2008**

È applicabile la disciplina che prevede la tassazione per trasparenza dei redditi conseguiti da soggetti esteri partecipati (art. 167 e 168 del tuir), alle ipotesi di partecipazione detenute per mezzo di GIE e trust.

## **13 REDDITO D'IMPRESA – Deducibilità delle erogazioni liberali a favore delle Onlus – Art. 100, comma 2, lett. h), del TUIR – Risoluzione n. 401/E del 24 ottobre 2008**

Sono deducibili dal reddito di impresa, ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. h) del tuir, le erogazioni liberali effettuate da una società nei confronti di una Onlus che intende contribuire al Fondo speciale istituito dall'art. 81, comma 29 e seguenti, del decreto-legge n.112 del 2008. Questa considerazione deriva dal fatto che i Fondi di cui trattasi sono riconducibili tra le attività di beneficenza proprie delle Onlus, secondo quanto chiarito dalla risoluzione n. 292/E del 2002.

### **I. GIURISPRUDENZA**

#### **1 ACCERTAMENTO – Dati extracontabili - Cassazione, Sentenza n. 22179 del 3 settembre 2008**

È legittimo l'accertamento induttivo effettuato nei confronti di un professionista che si fonda su un controllo incrociato tra dati extracontabili (questionari spediti dal Fisco ai clienti di studio) e quelli ricavati dai suoi conti bancari.

#### **2 ACCERTAMENTO – Sanzioni amministrative – Cassazione, Sentenza n. 22459 del 5 settembre 2008**

La sospensione dell'attività - nel caso in cui ad un commerciante, nel corso di un quinquennio, siano state accertate tre distinte violazioni dell'obbligo di emettere scontrino o ricevuta fiscale - opera anche se la società ha aderito alla definizione agevolata.

#### **3 IRAP – Condono Tombale – Cassazione, Sentenza n. 22767 del 9 settembre 2008**

La presentazione dell'istanza di condono tombale pregiudica definitivamente, per quel periodo, il diritto al rimborso dell'IRAP già richiesta in precedenza dal contribuente per mancanza del presupposto impositivo.

#### **4 ISTANZE DI RIMBORSO – Termini di presentazione – Cassazione, Sentenza n. 23074 del 9 settembre 2008**

In caso di effettuazione di versamenti in acconto, il termine decadenziale di 48 mesi per la presentazione dell'istanza di rimborso decorre dal giorno del singolo versamento se,

già al momento della sua effettuazione, lo stesso risulti parzialmente o totalmente non dovuto.

## **5 ACCERTAMENTO – Emissione di fatture false – Cassazione, Sentenza, n. 23988 del 24 settembre 2008**

Il Fisco può far scattare un accertamento nei confronti di una società imputandogli maggiori redditi se l'ex amministratore della stessa è stato condannato in sede penale per l'emissione di fatture false.

## **6 ACCERTAMENTO – Occultamento di scritture contabili – Cassazione, Sentenza n. 37592 del 3 ottobre 2008**

Non sono previsti sconti di pena per l'imprenditore che, in sede di accertamento, distrugge le scritture contabili anche se fornisce alla Guardia di Finanza la documentazione extracontabile necessaria per ricostruire il volume di affari.

## **7 ACCERTAMENTO – Studi di settore – Cassazione, Sentenza n. 24434 del 2 ottobre 2008**

In presenza di una contabilità regolare, l'accertamento dei maggiori ricavi dell'impresa in base a delle percentuali di ricarico è consentito solo quando la differenza riscontrata raggiunge livelli di abnormità e irragionevolezza tali da privare di attendibilità la contabilità.

## **8 ACCERTAMENTO – Studi di settore – Cassazione, Sentenza n. 24436 del 2 ottobre 2008**

Il Fisco può ricorrere all'accertamento induttivo quando ravvisa gravi incongruenze fra i valori dichiarati e quelli ragionevolmente attesi in base alle caratteristiche dell'attività esercitata o agli studi di settore. L'incongruenza è certamente ravvisabile qualora un'impresa commerciale che dichiara per più annualità considerevoli perdite decida di aprire un esercizio attiguo a quello già esistente.

## **9 ACCERTAMENTO – Notificazione delle cartelle di pagamento – Cassazione, Sentenza n. 24622 del 3 ottobre 2008**

Qualora debba eseguirsi la notificazione di una cartella di pagamento nei confronti di una persona giuridica avente sede legale differente da quella effettiva, il notificante ha facoltà di consegnare il plico presso quest'ultima e non necessariamente ad uno specifico soggetto incaricato a ricevere gli atti bensì a qualunque soggetto legato da un particolare rapporto con l'ente (ad. es. un socio). Ricade sul destinatario l'onere di provare che chi ha ricevuto l'atto non era idoneo ovvero non aveva alcun incarico formalmente attribuito.

## **10 ACCERTAMENTO – Lotta all’evasione, confisca per dichiarazione infedele - Cassazione, Sentenza n. 39172 del 20 ottobre 2008**

La confisca per equivalente (art. 322-ter c.p.) dei soldi dell'imprenditore che ha presentato una dichiarazione infedele, introdotta dalla L. n. 244/2007, non può trovare applicazione qualora tale reato sia stato commesso anteriormente all'entrata in vigore della legge.

## **11 PROCESSO TRIBUTARIO – Applicazione delle misure preventive - Cassazione, Sentenza n. 40429 del 29 ottobre 2008**

Qualsiasi condotta di frode al fisco, se non intende realizzare obiettivi diversi, non può che esaurirsi all'interno del quadro sanzionatorio delineato dall'apposita normativa (non si possono dunque applicare le misure preventive previste per la truffa aggravata nei confronti dello Stato (art. 640 c.p.), fattispecie distinta).

**PARTE SECONDA**

## IMPOSTE INDIRETTE

**II. CIRCOLARI E RISOLUZIONI MINISTERIALI****1 IVA – Detraibilità dell'IVA in materia di prestazioni alberghiere e di ristorazione – Circolare n. 53 del 5 settembre 2008**

Chiarimenti sull'art 83, comma 28-quater del D.L. n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008: l'IVA relativa alle prestazioni alberghiere e di ristorazione è detraibile nella misura in cui i servizi risultino inerenti ad operazioni che consentono l'esercizio del diritto (viene abrogata la previsione di indetraibilità oggettiva disposta per le prestazioni in esame). L'Agenzia delle entrate, inoltre, ha affermato che sono deducibili, solo per il 75% del loro ammontare, le spese di vitto e alloggio sostenute in relazione alle trasferte effettuate dai soci di società di persone. Tale limite non trova applicazione soltanto per le spese per le trasferte dei lavoratori dipendenti e dei titolari dei rapporti di collaborazione continuata e continuativa. Nonostante tali chiarimenti, l'Agenzia non ha sciolto il nodo relativo all'applicabilità della limitazione del 75%, alle spese di vitto e alloggio sostenute per i lavoratori dipendenti in trasferta nel territorio comunale.

**2 IMPOSTA DI BOLLO – Atti e documenti relativi al pagamento del canone di spazi ed aree pubbliche e al recupero, da parte dell'ente preposto, del canone non versato – Risoluzione n. 366/E del 3 ottobre 2008**

Il versamento del canone per l'occupazione temporanea del suolo pubblico, tramite bollettino di conto corrente postale, non è assoggettato ad imposta di bollo. Parimenti non assoggettabile ad imposta di bollo è, inoltre, l'atto di opposizione all'ordinanza di ingiunzione del Comune volta al recupero del canone non versato.

**3 IVA – Prestazioni per servizi culturali, scientifici, didattici, sportivi, ricreativi e simili – Risoluzione n. 367 del 3 ottobre 2008**

I pacchetti forniti in occasione di convegni organizzati nella Comunità europea, da parte di una società italiana, sono soggetti ad Iva nel Paese dove la manifestazione viene realizzata. Invece, gli altri servizi, che la stessa società fornisce ai propri clienti per congressi organizzati da società terze, vanno esaminati singolarmente per individuare il luogo della loro tassazione ai fini dell'IVA.

**4 IVA – Partita IVA non residente – Risoluzione n. 369 del 3 ottobre 2008**

Le persone fisiche che intendono trasferire nel territorio italiano il centro dei propri interessi ed ivi svolgere l'attività lavorativa trasferendo nel nostro Paese il domicilio fiscale, ma mantenendo la residenza all'estero, sono soggetti passivi d'imposta alla stregua di un soggetto residente e possono aprire la partita Iva in Italia.

## **5 IMPOSTA DI BOLLO – ABI, applicabilità dell'imposta di bollo alle scritture contabili ausiliarie – Risoluzione n. 371 del 6 ottobre 2008**

Non costituisce violazione della normativa tributaria in materia di imposta di bollo la scelta dell'imprenditore di tenere il libro giornale in forma sintetica, secondo le modalità descritte nell'art. 2216 del c.c., qualora lo stesso sia regolarmente assoggettato ad imposta di bollo. Non sono invece soggette all'imposta di bollo le diverse scritture contabili sistematiche, tenute con modalità e secondo fini differenti da quelli propri del libro giornale (c.d. scritture ausiliarie) anche se definite in senso atecnico "sezionali del libro giornale".

## **6 IVA – Rimborso IVA sugli acquisti di beni ammortizzabili - Risoluzione n. 372 del 6 ottobre 2008**

Dato un contratto di appalto, con affidamento in concessione, per la costruzione di un'opera di interesse pubblico, alla società appaltatrice-concessionaria non spetta il rimborso dell'IVA se l'opera realizzata viene iscritta nello stato patrimoniale del concedente.

## **7 IVA – Aliquote IVA ai sensi dei nn. 127-terdieces e 127-quaterdieces, tabella A, parte III, del D.P.R. n. 633/1972- Reverse charge – Risoluzione n. 380 del 10 ottobre 2008**

Tra le società consorziate e la società consortile, nel ribaltamento dei costi relativi a cessioni di beni e prestazioni di servizi riferiti a lavori edili di ristrutturazione e appaltati dalla società consortile, le fatture vanno con Iva ordinaria senza l'applicazione del reverse charge.

## **8 IVA – Apporti a fondi immobiliari chiusi, art. 2, terzo comma, lett. b) del D.P.R. n. 633/72 – Risoluzione n. 389 del 20 ottobre 2008**

Il conferimento in un fondo immobiliare chiuso di una serie di contratti di leasing, che hanno ad oggetto immobili concessi in locazione ordinaria e che la società conferente cede in cambio della sottoscrizione di quote del fondo non va assoggettato ad Iva (ex art. 8, comma 1-bis del D.L. n. 351 del 2001).

## **9 IVA – Cessione di un complesso immobiliare in favore di un Ente pubblico – Risoluzione n. 393 del 20 ottobre 2008**

La cessione effettuata nell'esercizio dell'impresa di un fabbricato strumentale per natura nei confronti di una Regione che acquista l'immobile, nell'ambito istituzionale, è operazione imponibile ai fini IVA, a nulla rilevando che l'acquirente proceda ai sensi delle disposizioni di tutela dei beni culturali.

## **10 IVA – Cessione dell'usufrutto, esenzione dall'IVA - Risoluzione n. 405 del 30 ottobre 2008**

La cessione (a valore di mercato) ai propri soci, da parte di una società di costruzioni, del diritto di usufrutto di unità abitative, dietro corrispettivo e per una durata convenuta di

quindici anni, è riconducibile alla nozione di locazione di beni immobili e, come tale, è esente dall'Iva ai sensi dell'art. 10, primo comma, n. 8, del D.P.R. n. 633/72.

## **11 IMPOSTA DI REGISTRO – Atti del processo relativi al giudizio di opposizione avverso alle sanzioni amministrative – Risoluzione n. 408 del 30 ottobre 2008**

Nel giudizio di opposizione all'irrogazione di sanzioni amministrative, l'esenzione da ogni tassa e imposta degli atti del processo e della decisione si applica anche ai gradi del processo successivi al primo (ex art. 23, comma 10, della L. n. 689/81).

## **II. GIURISPRUDENZA**

### **1 IVA – Iscrizione a ruolo - Cassazione, Sentenza n. 22197 del 3 settembre 2008**

L'imposta sul valore aggiunto dichiarata e non versata può essere iscritta a ruolo senza che sia necessario un preventivo invito di pagamento (ex art. 60, comma 6 D.P.R. n. 633/72) da parte dell'Ufficio, giusta la novella di cui all'art. 13, comma 3, D.Lgs. n. 471/97.

### **2 IVA – Operazioni esenti - Cassazione, Sentenza n. 22690 del 9 settembre 2008**

L'IVA non può essere detratta sui beni acquistati dalla società per realizzare operazioni esenti. Ai fini della detrazione non è sufficiente che detti acquisti attengano all'oggetto dell'impresa essendo necessario che essi siano, a loro volta, assoggettabili ad IVA.

### **3 IVA – Operazioni escluse – Corte di Giustizia, Sentenza C-288/07 del 16 settembre 2008**

Le operazioni della Pubblica Amministrazione per essere legittimamente escluse dall'Iva non devono provocare rilevanti distorsioni della concorrenza. Tale requisito deve essere valutato con riferimento al tipo attività nonché allo sviluppo del mercato attuale e potenziale, avuto riguardo delle condizioni di ingresso effettivo e non ipotetico di nuovi operatori.

### **4 ICI – Fabbricati incompleti – Cassazione, Sentenza n. 24924/2008**

I fabbricati iscritti in Catasto devono sempre scontare l'Ici, anche se si tratta in realtà di immobili non ultimati e quindi non suscettibili di alcuna utilizzazione. Non rileva, dunque, la capacità di produrre reddito né, se non nei limiti della riduzione del prelievo, l'eventuale inagibilità o inabitabilità dell'unità immobiliare.

## 5 ICI – Zone bianche – Cassazione, Sentenza n. 25676 del 24 ottobre 2008

Il proprietario di un terreno che era stato oggetto di un vincolo di espropriazione per pubblica utilità poi venuto meno poichè il comune, nei cinque anni successivi, non ha realizzato nessuna opera, è tenuto al pagamento dell'Ici nella misura prevista per le aree edificabili. Il venir meno del vincolo non comporta, dunque, l'automatica ricollocazione dell'area rimasta inutilizzata dal punto di vista edificatorio fra i terreni agricoli e non edificabili.

***Per ulteriori chiarimenti sui temi trattati nella presente TaxNewsLetter, contattare la Tax Professional Practice al seguente indirizzo:***

***IT-FM-TPP@KStudioassociato.it***

The information contained herein is of a general nature and is not intended to address the circumstances of any particular individual or entity. Although we endeavour to provide accurate and timely information, there can be no guarantee that such information is accurate as of the date it is received or that it will continue to be accurate in the future. No one should act upon such information without appropriate professional advice after a thorough examination of the particular situation.

© 2008 Studio Associato Consulenza legale e tributaria, an Italian professional partnership and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative. All rights reserved. Printed in Italy.